

# ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
<b>Sabato 22</b> Conclusione Triduo e festa di S. Giorgio Martire	17	<b>Montebuglio</b>	
	18.15	<b>Casale C.C.</b>	Viotti Larissa e Viotti Oderzio, Albertrini Rodolfo e Togno Pia
<b>Domenica 23</b> Festa Patronale di S. Giorgio Martire	10	<b>Ramate</b>	Giuseppe e Alessandro, Lina, Gino e Germano, suor Gabriella, Espedita e consorelle
	11.15	<b>Casale C.C.</b>	
	12.15	<b>Casale C.C.</b>	<b>Battesimo: Giorgia Cavestri</b>
	16	<b>Casale C.C.</b>	Vespri e processione per le vie del paese, con lo stendardo di S. Giorgio e delle frazioni.
	18	<b>Gravellona T.</b>	
<b>Lunedì 24</b> San Giogino	10.30	<b>Casale C.C.</b>	Adamini Gerardo e genitori - <b>Concelebrazione</b> dei sacerdoti dell'UPM 15 di Gravellona Toce
<b>Martedì 25</b> San Marco Festa liberazione	10.15	<b>Cimitero</b>	Per i Caduti della Liberazione
<b>Mercoledì 26</b>	09.00	<b>Casale C.C.</b>	Momento di preghiera
<b>Giovedì 27</b>	18	<b>Casale C.C.</b>	Cerbino Serafina
<b>Venerdì 28</b>	18	<b>Ramate</b>	
<b>Sabato 29</b>	17	<b>Gattugno</b>	
	18.15	<b>Casale C.C.</b>	Bianchetti Clorinda, Serva di Dio Maria Gedda
<b>Domenica 30</b>	10	<b>Ramate</b>	Anna Maria Valentini, Claudia, Guido e Compagni, Gattico Maria Paolina e Bruna
	11.15	<b>Casale C.C.</b>	
	18	<b>Gravellona T.</b>	

## Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Lunedì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11

### Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: [galbiati.mass@gmail.com](mailto:galbiati.mass@gmail.com)



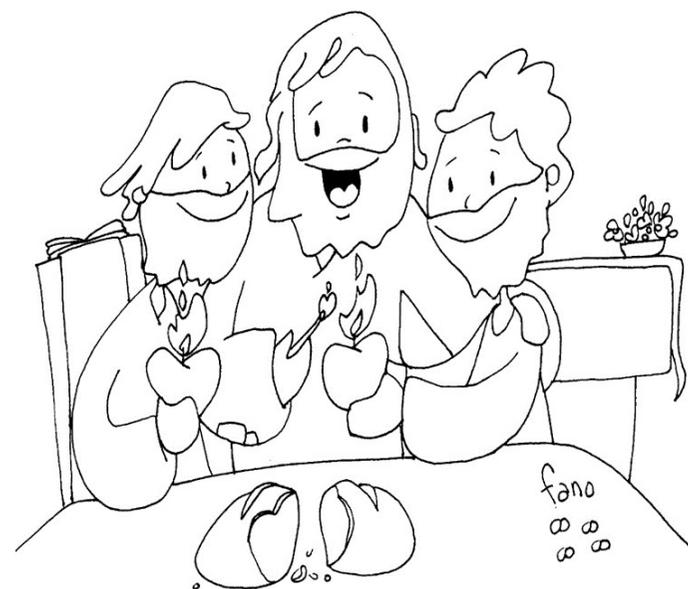
**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro, Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 23 aprile 2023

**Terza domenica di Pasqua  
(San Giorgio Martire)**

(At 2,14.22-33; Sal 15; 1Pt 1,17-21; Lc 24,13-35)

**Cuori di Emmaus**



## TELEGRAFICAMENTE

### LOTTERIA DI SAN GIORGIO

I biglietti sono in vendita ad 1 euro l'uno. Grazie

### FESTA PATRONALE DI S. GIORGIO MARTIRE

**Lunedì 24 aprile alle ore 10.30**, Santa Messa in chiesa parrocchiale S. Giorgio.  
**Concelebrazione** dei sacerdoti dell'UPM 15 di Gravellona Toce, **presiede don Franco Bricco** moderatore dell'UPM e parroco di Gravellona Toce.

**Martedì 25 aprile, Festa della Liberazione, alle ore 9.45** ritrovo in piazza del Municipio. **Ore 10.15** Santa Messa al Cimitero per i Caduti della Liberazione.

**Sabato 29 aprile: ore 10** presso **Oratorio** di Casale Dragh dla cort Cèra giochi di ruolo e tavolo, attività per bambini, banchetti con prodotti a tema draghi  
**ore 11,30 presso Oratorio** presentazione del libro "Corcera la mia valle" di Italo Dematteis e mostra fotografica a cura dell'Associazione per la promozione dell'anziano

**ore 12,00** presso **Oratorio** pranzo con menù del periodo medievale

**ore 14,30** dall'**Oratorio** partenza della sfilata dello storico Drago di Casale

**ore 15,30** Balli popolari con Mamo e il suo gruppo

**AVVISO !!! Il tendone con la festa popolare:** mangiare, musica, corte del vino e banco di beneficenza, si svolgerà **nell'area attrezzata di Montebuglio**

### CONCERTO A CONCLUSIONE DELLA FESTA PATRONALE DI S. GIORGIO

**Lunedì 1 maggio alle ore 21.00** presso la chiesa parrocchiale di Casale, la banda musicale "P. Mascagni" di Casale insieme alle bande di Massiola e Fornero presenterà il tradizionale concerto di chiusura della festa patronale.

### GITA ORATORIO AL COLLE DON BOSCO (Castelnuovo don Bosco)

Sabato 6 maggio - Costo 20 euro. Pranzo al sacco o a scelta al ristorante. Per iscrizioni rivolgersi a Raffaella cell. 3345835665 o a don Massimo 3470598804

### ROSARIO DEL MESE DI MAGGIO A RAMATE

Chi vuole ospitare nella propria casa la recita del Santo Rosario nel mese di maggio, lo comunichi in sacrestia. I giorni della settimana sono: venerdì e sabato alle 20.30.

### BENEDIZIONE PASQUALE DELLE FAMIGLIE

Benedizione della casa solo su appuntamento, da prendere con don Massimo, potete mandare un messaggio al 347-0598804

### AL DI LA' DELLA MORTE

Ci ha lasciato in questi giorni: **Giuseppina (Pina) Raspini ved. Ruaro**. Ricordiamola nella preghiera con la sua famiglia

### BATTESIMO

Salutiamo: **Giorgia Cavestri** che è entrata a far parte della Chiesa come figlia di Dio

Il Vangelo di Emmaus racconta il pellegrinaggio verso l'accensione del cuore da parte di due discepoli sconsolati, tristemente incamminati oltre un sogno finito nel sangue. Sono due, fanno strada insieme, condividono lo stesso dolore, capaci di ascoltarsi e di accogliersi. Ed ecco che uno sconosciuto si accosta a loro, piccola comunità che crea comunità. Il Signore Gesù cammina per le strade del mondo perché il suo cielo è la terra, il suo cielo sono gli altri. Egli abita nei passi dei cercatori ed è seduto alla destra di ciascuno di noi. Ti parla in colui che già sta facendo strada o vita con te, nella tua casa. Salvezza che ti cammina a fianco, questo è il nome della prima donna per il primo uomo, questo può essere il nome di ogni sconosciuto compagno di cammino.

La liturgia della strada apre la liturgia della speranza: noi speravamo tanto che fosse lui! E dicono di una storia capita male, di un amore sfociato nel fallimento, nell'illusione. Gesù cominciò allora a spiegare che il Messia doveva soffrire, legge il dolore e l'amore, legge la vita con la Parola di Dio. E l'anima dei due camminanti comincia a rasserenarsi perché scoprono una verità immensa: c'è la mano di Dio, ed è posata là dove sembra impossibile, sulla croce. C'è la mano di Dio, così nascosta da sembrare assente, ma tesse il filo d'oro dentro la tela del mondo, lo tesse dal punto più basso, dalla croce. Noi dimentichiamo costantemente qualcosa: più la mano di Dio è nascosta più è potente. Più la mano di Dio è silenziosa, più è efficace.

La svolta del racconto di Emmaus viene dalla croce, come ogni svolta grande della nostra vita. La croce è l'unica parola da ascoltare, la parola definitiva che devo custodire, consegnare, scrutare, capire, pregare. Ed il cuore comincia ad ardere: c'è una strada, una speranza, qualcuno conduce. Non ci ardeva forse il cuore mentre lungo la strada ci spiegava il senso delle scritture e il senso della vita? Il dono dello Spirito ancora oggi è questo ardore del cuore, questa incandescenza dell'anima che la Parola di Dio, la voce di un suo figlio, il gemito e il giubilo del creato, un amore, un profeta riaccendono dentro di noi.

Il mio augurio per ciascuno è il dono di Emmaus, il dono favoloso e intermittente del cuore acceso, anche se solo di tanto in tanto, e raramente; è di trovare sempre in Dio qualcosa capace di rubare il cuore; è qualcuno, lungo la strada, che ci parli di Dio in modo che ascoltarlo sia rimanere accesi. E sarà sufficiente a ripartire, anche se è notte attorno, a riconoscerlo proprio nello spezzare il pane: perché spezzare qualcosa di mio per gli altri è il cuore del Vangelo.

(E. Ronchi)